



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 22 aprile 1941, n. 633, e successive modificazioni, recante “*Protezione del diritto d’autore e di altri diritti connessi al suo esercizio*”;
- VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, e, in particolare, l’articolo 183, comma 2;
- VISTO** il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*”;
- VISTO** il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*”;
- VISTO** il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021*”;
- VISTO** il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, recante “*Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena*”;
- VISTO** il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*” e, in particolare, l’art. 36;
- VISTO** il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante “*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*”;
- VISTO** il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*”;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
IL DIRETTORE GENERALE

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, concernenti le misure urgenti di contenimento della diffusione del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

TENUTO CONTO dell'impatto negativo prodotto in conseguenza delle misure di contenimento del Covid-19 sull'editoria musicale, che rappresenta un segmento significativo del comparto dello spettacolo e delle attività culturali;

VISTO il decreto ministeriale 19 ottobre 2021, rep. n. 369 recante *Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il sostegno dell'editoria musicale* e, in particolare, l'articolo 2, comma 2;

VISTO il D.D.G. 15 novembre, rep. n. 1531 recante "Avviso pubblico per il riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il sostegno dell'editoria musicale";

VISTE le istanze presentate entro i termini disposti dal suddetto Avviso, con le modalità ivi previste e pari ad un totale di n. 240 domande;

CONSIDERATE le verifiche istruttorie effettuate ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.M. n. 369 del 19 ottobre 2021, svolte dalla SIAE e dagli Organismi di Gestione Collettiva che hanno provveduto a certificare gli importi relativi alla differenza tra il fatturato annuo medio di cui alla lettera a) dell'art. 2, comma 3, e il fatturato dell'anno 2020 di cui alla lettera b) del medesimo articolo 2 del predetto decreto;

VISTO il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Spettacolo rep. n. 150 del 21 aprile 2022 di "assegnazione del contributo ai sensi del d.M 19 ottobre 2021, rep. n. 369 recante *Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il sostegno dell'editoria musicale*" e recante all'Allegato n. 1 l'elenco delle domande ammesse a contributo e all'Allegato n. 2 l'elenco delle domande respinte;

CONSIDERATO che nell'allegato 1 del DDG rep. n. 150 del 21 aprile 2022 sono stati ammessi "con riserva" taluni Organismi nei confronti dei quali alla data di pubblicazione del decreto era in corso la verifica amministrativa degli obblighi in materia contributiva ed assicurativa (DURC) con espressa previsione che gli stessi avrebbero potuto ricevere il contributo solo all'esito positivo dei suddetti controlli;

CONSIDERATO che all'esito delle verifiche amministrative le domande ammesse "con riserva" a norma del DDG rep. 150 del 21 aprile 2022 presentate da *Garrincha Edizioni Musicali di Matteo Romagnoli* (n. DOM-2021-78888-FEEM-00001) e da *Nonsense Edizioni Musicali s.a.s* (n. DOM-2021-78569-FEEM-00001) risultano tuttora con DURC "non regolare";

CONSIDERATO che ai suddetti organismi la cui domanda è risultata priva del requisito richiesto di ammissibilità della domanda previsto dall'art.2, comma 1, lettera D, del d.M. n. 369 del 19 ottobre 2021 sono stati inviati, ai sensi dell'art. 10 bis della l. n. 241/1990, i preavvisi di rigetto dell'istanza rispettivamente con nota prot. n. 6095 del 20.6.2022 e prot. n. 6086 del 20.6.2022;

PRESO ATTO che i soggetti istanti destinatari dei predetti preavvisi di rigetto non hanno trasmesso osservazioni nei termini di legge e che è stata notificata agli stessi comunicazione di rigetto definitivo delle domande con comunicazione a mezzo PEC notificate in data 8.9.2022;

CONSIDERATA pertanto la necessità ai fini della corretta definizione della procedura di deliberare il rigetto delle domande DOM-2021-78888-FEEM-00001 e n. DOM-2021-78569-FEEM-00001, con conseguente revoca dell'ammissione con riserva disposta con D.D.G. rep. n. 150 del 21.4.2022, allegato n.1;

VISTA l'istanza di riesame della domanda n. 78635 presentata dalla *Bernardi Records di Danilo Natale Bernardi* avverso il provvedimento di rigetto disposto con D.D.G. rep. n. 150 del 21.4.2022 (allegato n.2) e considerato che la stessa, a seguito di riesame è risultata accoglibile;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATA pertanto ai fini della corretta definizione della procedura la necessità di ammettere a contributo la richiamata domanda n. 78635 e determinato l'importo del ristoro riconosciuto all'organismo beneficiario nella misura di € 5.490,00 (euro cinquemilaquattromilaquattrocento/00) al lordo dell'imposta di bollo.

DECRETA

Art. 1

Le domande n. DOM-2021-78888-FEEM-00001 e n. DOM-2021-78569-FEEM-00001 sono definitivamente rigettate, per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati con conseguente revoca dell'ammissione con riserva disposta con D.D.G. rep. n. 150 del 21.4.2022, allegato n.1.

Art. 2

La domanda presentata dalla Bernardi Records di Danilo Natale Bernardi n. 78635 viene ammessa a contributo ai sensi del d.M 19 ottobre 2021, rep. n. 369 recante Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il sostegno dell'editoria musicale per l'importo di € 5.490,00 (euro cinquemilaquattromilaquattrocento/00) al lordo dell'imposta di bollo.

Art. 3

(Imputazione a Bilancio)

La spesa di cui al presente decreto, relativamente a quanto assegnato all'organismo ammesso è pari complessivamente ad € € 5.490,00 (euro cinquemilaquattromilaquattrocento/00) al lordo dell'imposta di bollo, graverà sul capitolo 6683, pg 1, dello Stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura per l'esercizio finanziario corrente.

Art. 3

(Rimedi esperibili)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 gg o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla pubblicazione.

Art. 4

(Pubblicità e notifica)

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati: <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it>.

Art. 5

(Clausola di salvaguardia)

Successivamente alla pubblicazione del presente decreto, rimane salva la facoltà della Direzione Generale Spettacolo, all'esito di ulteriori valutazioni e verifiche, con apposito provvedimento, di recuperare le somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali maturati e fatte salve le sanzioni di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Parente